



AcomeA S.G.R. S.p.A.

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2011



INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1. PRINCIPI ETICI GENERALI	3
1.2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO	6
1.3. VALORE DEL CODICE ETICO	6
2. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: CRITERI DI COMPORTAMENTO	8
2.1. NELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO E NELLE RELAZIONI CON LA CLIENTELA....	8
2.2. NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONTABILI	9
2.3. NEL CONTROLLO INTERNO	9
2.4. NELLA GESTIONE DEGLI ELEMENTI INFORMATIVI	10
2.5. NELLE RELAZIONI CON LE ALTRE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO.....	10
2.6. CON ASSOGESTIONI	
2.7. CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E DI CONTROLLO.....	10
2.8. INSIDER TRADING E TUTELA DELLA PRIVACY	11
2.9. ANTIRICICLAGGIO.....	11
3. ATTIVITÀ STRUMENTALI E COMPLEMENTARI: CRITERI DI COMPORTAMENTO	12
3.1. NEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI.....	12
3.2. NEI RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CON I CONSULENTI.....	13
3.3. NEI RAPPORTI CON I FORNITORI	14
3.4. NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON ENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ O DI PUBBLICO INTERESSE.....	15
4. CRITERI DI COMPORTAMENTO VERSO I TERZI E COLLETTIVITÀ	16
4.1. NELLE RELAZIONI CON GLI AZIONISTI	16
4.2. CON LA COLLETTIVITÀ (POLITICA AMBIENTALE, INIZIATIVE NON PROFIT, SPONSORIZZAZIONI PER INIZIATIVE CULTURALI E SPORTIVE)	16
4.3. CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI.....	16
4.4. CON LA STAMPA E CON ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA	16
5. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E CONSEGUENZE DELLA SUA VIOLAZIONE	17
5.1. ORGANISMO DI VIGILANZA.....	17
5.2. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I DIPENDENTI	17
5.3. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I DIRIGENTI E GLI AMMINISTRATORI.....	17
5.4. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE PER I COLLABORATORI, I CONSULENTI ED ALTRI TERZI	18



1. Introduzione

AcomeA Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (di seguito indicata semplicemente come "AcomeA" o come "Società") è una società di gestione del risparmio costituita nel 1995, con sede legale in Milano.

AcomeA non appartiene ad alcun gruppo bancario, assicurativo od industriale, ma è posseduta in via maggioritaria dal nucleo di professionisti della gestione che l'hanno acquistata nel 2010.

AcomeA considera il presente Codice Etico strumento di regolamentazione e di disciplina della propria attività e, i principi in esso contenuti, modello di condotta nelle relazioni sia verso i propri dipendenti sia verso l'esterno.

Il presente documento non sostituisce, ma integra il Codice interno di comportamento, il Protocollo di Autonomia e le procedure interne che la Società, nel corso del tempo, ha adottato per disciplinare gli standard di comportamento degli Amministratori, dell'Alta Direzione, dei dipendenti e dei collaboratori.

Il presente Codice Etico si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi con cui Essa si trova ad operare.

Le regole contenute nel Codice Etico, definite anche sulla base delle Linee Guida di Assogestioni, integrano il comportamento che i destinatari sono tenuti ad osservare in ragione delle vigenti leggi di natura civile e penale, oltreché degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

Il presente Codice è finalizzato a consentire la divulgazione e la condivisione dei principi di cui sopra all'interno della Società nonché a fungere da elemento distintivo ed identificativo della Società nei confronti del mercato e dei terzi che intrattengono rapporti con la stessa.

AcomeA vigilerà sull'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico, assicurando altresì la trasparenza delle azioni correttive poste in essere in caso di violazione dello stesso.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice sarà perseguito e sanzionato in quanto contrario ai principi della Società.

1.1. Principi etici generali

AcomeA intende improntare l'esercizio della propria attività al rispetto dei principi etici di seguito enunciati.

a) Rispetto della legge, onestà e correttezza

AcomeA si impegna a condurre la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale e approfondendo inoltre il massimo sforzo, per quanto di propria competenza, per dare attuazione alle iniziative dirette alla lotta alla criminalità ed al terrorismo.



Nessun comportamento contrario alla legislazione comunitaria, nazionale o internazionale vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, posto in essere dagli organi di governo societario, dalla direzione aziendale ed in generale da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse della Società, può considerarsi giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte di AcomeA.

I dipendenti e i collaboratori della Società, nell'esecuzione dei doveri del loro incarico, sono tenuti a rispettare le leggi vigenti, il Codice Etico e le normative aziendali ad essi relative.

Gli organi di governo societario, la direzione aziendale, i dipendenti ed i collaboratori della Società devono evitare di trovarsi, nel corso dello svolgimento delle rispettive attività professionali, in qualsiasi situazione di conflitto di interessi, reale, potenziale o apparente, con la Società e/o con i relativi azionisti. Si intende per situazione di conflitto di interesse quella in cui sia perseguito un interesse diverso da quello della Società o un interesse o un vantaggio anche solo parzialmente personale.

b) Diligenza ed accuratezza nell'esecuzione delle prestazioni professionali

AcomeA considera di fondamentale importanza fornire ai propri clienti ed ai soggetti con i quali si trova ad avere rapporti derivanti dallo svolgimento della propria attività, prestazioni di elevato livello qualitativo.

I dipendenti ed i collaboratori della Società devono operare con diligenza, accuratezza e professionalità al fine di fornire servizi di elevato livello qualitativo sia nel caso in cui siano diretti a clienti sia nel caso in cui siano diretti a soggetti terzi.

c) Trasparenza e completezza dell'informazione

AcomeA ritiene proprio interesse fornire ai clienti ed ai terzi informazioni precise, chiare e complete, al fine di perseguire la massima consapevolezza nei rapporti inerenti la propria attività.

Nei rapporti con i clienti e con i terzi, inoltre, i dipendenti e collaboratori della Società sono tenuti a profondere i migliori sforzi per comprendere le reali esigenze degli stessi e per offrire prodotti e servizi rispondenti a tali esigenze.

d) Imparzialità

AcomeA considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nello svolgimento di ogni relazione sia interna sia esterna alla Società.

AcomeA respinge, contrasta e sanzionerà qualunque atteggiamento anche solo apparentemente discriminatorio con riguardo a nazionalità, stato di salute, età, sesso, religione, orientamenti religiosi, morali o filosofici, preferenze o attitudini sessuali, opinioni politiche.

I dipendenti e i collaboratori della Società, nello svolgimento dei rispettivi doveri professionali, devono attenersi al criterio dell'imparzialità, evitando di preferire o agevolare persone o soluzioni, se non sulla base ed in considerazione di valutazioni tecnico-professionali.



e) Democraticità e rispetto dell'individuo

AcomeA considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori intangibili e da tutelare.

I dipendenti ed i collaboratori della Società hanno la più ampia libertà di espressione delle proprie idee e convinzioni, nel rispetto delle normative aziendali, dei diritti e della dignità altrui e dell'ordinata convivenza nei luoghi di lavoro.

I dipendenti ed i collaboratori della Società sono tenuti, in occasione di qualunque interazione con altre persone nell'ambito dello svolgimento dell'attività professionale, indipendentemente dall'esistenza di eventuali rapporti gerarchici, a tenere comportamenti di massimo rispetto della persona, della sua individualità e dei suoi diritti.

I criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto dovranno improntare anche i rapporti con i terzi estranei alla Società.

f) Concorrenza leale

AcomeA impronta la propria attività al rispetto delle regole di leale concorrenza, che ritiene essere valore fondamentale per lo sviluppo del mercato e per il soddisfacimento delle esigenze del pubblico.

g) Immagine della Società

AcomeA considera la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, in quanto patrimonio comune, tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.

I dipendenti e i collaboratori devono astenersi da qualunque comportamento che possa ledere l'immagine della Società.

h) Adozione, revisioni ed aggiornamenti

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio d'Amministrazione della Società.

Il Codice Etico potrà essere sottoposto a revisioni ed aggiornamenti da sottoporre a tempestiva approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione della Società.

L'Organismo di Vigilanza è l'organismo incaricato della predisposizione delle revisioni e degli aggiornamenti del Codice Etico da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione della Società.

i) Modalità di diffusione del Codice Etico

Il Codice Etico viene pubblicato sia sul sito internet (www.acomea.it) accessibile alla clientela e a tutti i soggetti interessati, sia nell'apposita sezione della Intranet aziendale accessibile a tutti i dipendenti e collaboratori della Società.

La Società s'impegna a distribuire una copia del Codice Etico e delle eventuali revisioni o aggiornamenti ai consiglieri, dirigenti, dipendenti, collaboratori esterni, azionisti e fornitori all'atto della nomina, dell'assunzione, dell'avvio del rapporto di collaborazione. Tali soggetti dovranno rispettare il Codice Etico.



La Società si impegna a svolgere attività di formazione per tutti i dipendenti sui contenuti e le conseguenti applicazioni del Codice Etico.

1.2. Destinatari del Codice Etico

Le norme del Codice Etico si applicano ai dirigenti e ai dipendenti della Società, ai componenti degli Organi Sociali e degli Organi di Controllo, ai consulenti e fornitori, promotori finanziari, procuratori, agenti, operatori finanziari e a tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini della Società nell'ambito delle relazioni che essi intrattengono con la Società medesima.

I componenti del Consiglio di Amministrazione di AcomeA si ispirano ai principi del Codice Etico, così come sopra indicati nonché come di seguito più ampiamente illustrati, in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della Società; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione della Società, dovranno ispirarsi ai medesimi principi.

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali o di collaborazione con AcomeA (quali, ad esempio, i consulenti, i fornitori, etc.), sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice Etico, che dovrà essere portato a loro conoscenza nei modi opportuni.

1.3. Valore del Codice Etico

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico deve considerarsi parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti della Società, ai sensi dell'articolo 2104 del cod. civ.

L'osservanza delle medesime deve considerarsi inoltre parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i collaboratori non subordinati e la Società richiederà l'inserimento di una specifica pattuizione in merito, qualora mancante, nei contratti in essere al momento della diffusione del presente Codice Etico nonché in quelli di futura sottoscrizione.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

In particolare, con riguardo ai dipendenti, specifico richiamo al presente Codice Etico è formulato nelle norme disciplinari della Società quale fonte di disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore ai sensi del citato art. 2104 cod. civ.

La Società si impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni disciplinari proporzionate alle violazioni del Codice Etico e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro sia di carattere legislativo, sia contrattuale, sia aziendale.

1.4. Verifica dell'effettiva applicazione del Codice Etico

L'applicazione del Codice Etico è demandata al Consiglio di Amministrazione.



Al presente Codice Etico viene data la massima diffusione nei confronti di tutti i destinatari.

All'Organismo di Vigilanza sono affidati i compiti di valutare la creazione di un Comitato Etico; vigilare sull'osservanza del Codice Etico e sulla diffusione del medesimo presso tutti i destinatari; verificare ogni notizia di violazione del Codice Etico ed informare gli Organi e le Funzioni aziendali competenti dei risultati delle verifiche per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori; proporre modifiche al contenuto del Codice Etico con l'obiettivo di adeguarlo al mutevole contesto in cui la Società si trova ad operare.

1.5 Segnalazione di violazioni di norme aziendali e comportamenti non etici

I casi di violazione delle norme di legge, dei regolamenti aziendali e del presente Codice Etico devono essere prontamente segnalati per iscritto, in forma riservata al Comitato Etico (se presente) e all'Organismo di Vigilanza.

I dipendenti segnalano direttamente all'Organismo di Vigilanza e al Comitato Etico (se presente) tramite una casella di posta elettronica dedicata ad uso esclusivo dei componenti l'Organismo e del Comitato Etico, sia con riferimento alle violazioni, sia con riferimento alle "possibili violazioni".

All'Organismo di Vigilanza devono essere comunicate secondo modalità adeguate, complete e tempestive le sanzioni disciplinari applicate a seguito di violazioni delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico.



2. Attività istituzionale: Criteri di Comportamento

2.1. Nella prestazione dei servizi di investimento e nelle relazioni con la clientela

AcomeA si impegna a garantire che l'attività di gestione dei patrimoni collettivi ed individuali sia improntata a criteri di indipendenza, onestà e diligenza.

Al fine di garantire la coerenza tra le scelte d'investimento, gli indirizzi strategici e un efficace governo dei rischi, AcomeA ha attribuito con precisione responsabilità e deleghe nell'ambito del processo d'investimento ed ha provveduto ad istituire un presidio indipendente volto ad assicurare un efficace governo dei rischi in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

La gestione dei patrimoni collettivi ed individuali è tenuta a garantire un comportamento equo ed obiettivo nei confronti di tutti i patrimoni gestiti, astenendosi da ogni condotta che possa avvantaggiare un patrimonio a danno di un altro. Le operazioni disposte per conto dei patrimoni devono essere eseguite alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione ed alla natura delle operazioni stesse, minimizzando i costi di transazione. I gestori devono operare con onestà, diligenza, trasparenza ed indipendenza nell'interesse dei clienti, rispettando le regole di best execution, selezione degli intermediari, controllo periodico e sistematico dei rischi.

La selezione delle controparti e i rapporti contrattuali con le stesse devono essere improntati a criteri di onestà, imparzialità e indipendenza.

Le controparti sono selezionate nell'ambito di una procedura approvata dal Consiglio d'Amministrazione.

AcomeA considera fondamentale mantenere elevati standard di qualità dei propri servizi e massimizzare la soddisfazione della clientela e ciò per consolidare il rapporto di fiducia con la stessa e promuovere l'immagine della Società presso il pubblico.

La Società indirizza la propria attività di comunicazione esterna alla rete distributiva dei propri prodotti finanziari e direttamente alla clientela.

Nei rapporti con la clientela, ciascun dipendente o collaboratore è tenuto ad uniformare la propria condotta a criteri di cortesia, collaborazione e trasparenza, fornendo, ove richiesto o necessario, esaustive ed adeguate informazioni ed evitando il ricorso a pratiche elusive, scorrette o comunque volte a minare l'indipendenza di giudizio dell'interlocutore.

La Società considera la trasparenza e la chiarezza della documentazione a supporto della sottoscrizione un aspetto indispensabile dell'offerta dei propri prodotti e qualificante del sistema di comunicazione attivato con la clientela.

AcomeA considera di fondamentale importanza la trasparenza nella comunicazione agli investitori dei costi dei servizi offerti e si impegna a fornire ai partecipanti un'informazione trasparente, chiara e completa in ordine all'andamento dei portafogli gestiti.



2.2. Nella gestione delle attività contabili

La Società si impegna, ed ogni dipendente e collaboratore sono tenuti, ad osservare le regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili adottati da AcomeA in conformità alle vigenti disposizioni in materia di Bilancio delle Società di Gestione del Risparmio.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della Società, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

In particolare,

1. La Società registra in modo accurato e completo tutte le attività e le operazioni aziendali con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza contabile nei confronti dei Soci.
2. L'attività amministrativa e contabile è attuata anche mediante l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'adeguatezza, la completezza e la rispondenza ai Principi Contabili IAS, favorendone la necessaria attività di controllo circa la legittimità, la coerenza e la congruità dei processi decisionali, autorizzativi ed operativi.
3. La Società ritiene che l'adeguatezza e la trasparenza dei bilanci aziendali siano valori importanti e al riguardo presta a tutti i livelli la massima collaborazione per fornire agli Organi competenti che ne facciano richiesta informazioni sempre veritiere e rappresentative delle reali attività svolte, dei beni e delle operazioni aziendali.

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso la Società di Revisione incaricata ed il Collegio Sindacale ed a prestare a questi la massima collaborazione nello svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo.

2.3. Nelle funzioni di controllo

AcomeA promuove la diffusione della cultura del controllo e sensibilizza i dipendenti sull'importanza del sistema dei controlli e del rispetto, nello svolgimento delle attività aziendali, da parte di dipendenti e dei collaboratori, delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

La Società si impegna a fare in modo che l'organizzazione e l'attività degli addetti alle funzioni di controllo si svolga nella più ampia autonomia e sia costantemente rispondente ai più avanzati standard suggeriti o richiesti dalla legge e dalle Autorità di Vigilanza.

I dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti a collaborare al corretto ed efficiente funzionamento del sistema dei controlli, rendendosi parte attiva nella segnalazione di situazioni di interesse delle relative



funzioni di controllo (controllo di conformità alle norme, di gestione del rischio e di revisione interna) e impegnandosi nella diffusione dei principi promossi dalle stesse.

La Società presta la massima collaborazione nei confronti dei sindaci e della società di revisione contabile per quanto riguarda lo svolgimento dei rispettivi incarichi, e richiede ad ogni dipendente e collaboratore di fare altrettanto.

2.4. Nella gestione degli elementi informativi

AcomeA si impegna a promuovere, verificare e mantenere nel tempo la sensibilità del proprio personale alla corretta gestione delle informazioni e dei documenti, nel rispetto della normativa vigente nonché in conformità con quanto stabilito nelle policies aziendali.

2.5. Nelle relazioni con le altre Società di Gestione del Risparmio

AcomeA intende improntare i rapporti con le altre società di gestione del risparmio al rispetto delle regole di concorrenza e di mercato, secondo correttezza e buona fede.

AcomeA si impegna a rendersi parte attiva in qualunque iniziativa promossa dalle associazioni di categoria rivolta a promuovere la condivisione e l'adozione di principi etici e di comportamento da adottare nell'ambito del mercato del risparmio gestito.

2.6. Nelle relazioni con Assogestioni

AcomeA aderisce alla Associazione Italiana delle società ed enti di gestione mobiliare ed immobiliare (Assogestioni), rispettandone le linee guida. In particolare la Società ha adottato un Codice Interno di Comportamento che riflette le norme di autodisciplina approvate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione di Categoria.

La Società fornisce periodicamente all'Associazione i dati relativi alla propria raccolta, al patrimonio gestito e alle performance realizzate.

2.7. Con le Autorità di vigilanza e di controllo

AcomeA si impegna ad improntare i propri rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo alla massima collaborazione nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle disposizioni regolamentari emanate dalle suddette Autorità di Vigilanza e a fornire, periodicamente o su richiesta, dati e informazioni corrette, verificabili, chiare ed esaustive.



2.8. Insider Trading e Tutela della Privacy

AcomeA ed i suoi dipendenti e i collaboratori si impegnano a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni e dei dati, appartenenti a dipendenti, collaboratori o a terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa.

I componenti gli organi amministrativi e di controllo, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a rispettare le norme, nazionali e internazionali, il Codice Interno di Comportamento adottato dalla Società nonché le norme relative *all'Insider Trading*.

Ogni dipendente è tenuto a proteggere ed a gestire le informazioni residenti su supporti informatici, magnetici e/o cartacei in conformità alle normative e procedure interne.

2.9. Antiriciclaggio

I componenti gli organi amministrativi e di controllo, i dipendenti ed i collaboratori di AcomeA sono tenuti a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, nonché le procedure interne in tema di antiriciclaggio.



3. Attività Strumentali e Complementari: Criteri di Comportamento

3.1. Nei rapporti con i dipendenti

AcomeA provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico presso i dipendenti.

I dipendenti devono conoscere ed osservare, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice Etico e devono, compatibilmente con le possibilità individuali, promuoverne la conoscenza presso i dipendenti neo-assunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione del Codice Etico con i quali vengano in contatto per ragioni del loro ufficio.

I dipendenti sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza di cui al successivo paragrafo 5.1. ogni violazione del Codice Etico da parte di colleghi, collaboratori e consulenti. La Società considererà infrazione disciplinare qualunque segnalazione infondata effettuata in mala fede al fine di arrecare nocumento a colleghi e/o collaboratori.

a) Selezione e Avanzamento

AcomeA pone la massima e costante attenzione nella valorizzazione delle risorse umane, patrimonio fondamentale per la continuità nel successo e nella qualità della Società. A tal fine considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento fondamento privilegiato per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera ed ogni altro aspetto relativo al dipendente.

In tale prospettiva, la selezione del personale deve avvenire in base alla rispondenza dei candidati alle esigenze tecnico-professionali della Società. AcomeA contrasta e respinge la finalizzazione e la strumentalizzazione della selezione e dell'assunzione del personale per l'ottenimento di favori o per la concessione di privilegi.

AcomeA contrasta e respinge, tanto in fase di selezione ed assunzione del personale, quanto nella gestione del rapporto di lavoro, qualunque forma di discriminazione fondata sul sesso, sulla religione, sull'età, sulla razza, sulla condizione sociale, sulla nazionalità dei candidati o dei dipendenti, garantendo pari opportunità ad ogni dipendente ed attivandosi al fine della rimozione di eventuali ostacoli alla effettiva realizzazione di tale situazione.

Tutela dei dati personali

È vietata qualsiasi indagine in ordine alle idee, alle preferenze personali ed a tutto ciò che è strettamente legato alla sfera privata dei dipendenti.

I dati personali dei dipendenti sono protetti con la massima cura e sono accessibili solo al personale autorizzato. È vietato comunicare o diffondere tali dati senza il previo consenso delle persone interessate.



b) Formazione ed aggiornamento

AcomeA pone la massima attenzione nella valorizzazione delle competenze professionali dei dipendenti e nella realizzazione di iniziative formative finalizzate all'apprendimento degli elementi essenziali della professionalità ed all'aggiornamento delle competenze acquisite.

Il dipendente rappresenta l'immagine della Società e deve costantemente avere consapevolezza dei possibili riflessi dei propri comportamenti su tale valore fondamentale per la Società stessa e per tutti i colleghi.

c) Ambiente di lavoro e rapporti interpersonali

AcomeA profonde il più intenso impegno nel garantire la sicurezza e l'adeguatezza dei luoghi di lavoro.

La Società si impegna a tutelare l'integrità psico-fisica dei dipendenti, nel rispetto della loro personalità. I dipendenti sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi.

I superiori gerarchici sono tenuti ad esercitare il proprio potere con correttezza ed imparzialità e sono tenuti ad adottare un comportamento di esemplare osservanza delle normative aziendali e del presente Codice Etico anche al fine di stimolare lo spirito di emulazione nei subalterni.

d) Utilizzo dei beni aziendali

I dipendenti devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione, prestando la massima cura ed attenzione nel rispetto, per quanto di loro competenza, della normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, salvaguardando in generale il valore del patrimonio aziendale.

3.2. Nei rapporti con i collaboratori e con i consulenti

I collaboratori a qualunque titolo ed i consulenti di AcomeA sono tenuti, nell'esecuzione del rapporto contrattuale instaurato con la Società o dell'incarico dalla stessa ricevuto, a comportarsi con correttezza, buona fede e lealtà, rispettando, per quanto loro applicabili, le previsioni del presente Codice Etico, le normative aziendali e le istruzioni e prescrizioni impartite dal personale della Società.

a) Instaurazione e svolgimento del rapporto

AcomeA considera condizione imprescindibile per l'instaurazione e per la continuazione del rapporto con i collaboratori e i consulenti, il rispetto da parte di questi, nello svolgimento delle rispettive prestazioni professionali, della normativa vigente nonché dei principi contenuti nel Codice Etico.

AcomeA procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio, senza accettare alcun condizionamento o compromesso di qualsiasi tipo, diretto a realizzare situazioni di favore o di privilegio verso terzi o finalizzato all'ottenimento di favori o vantaggi.



Nella individuazione e nella selezione dei collaboratori e dei consulenti, la Società ha cura di considerare la loro competenza professionale, reputazione, indipendenza, capacità organizzative e idoneità alla corretta e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

b) Rilevanza e conoscenza del Codice Etico

AcomeA si impegna a diffondere il Codice Etico presso i collaboratori e i consulenti, richiedendo agli stessi l'osservanza per le parti di loro competenza.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere, dalla Società, considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

c) Condotta nell'esecuzione del rapporto contrattuale

I collaboratori ed i consulenti sono tenuti ad evitare, nell'esecuzione delle prestazioni professionali, qualunque situazione di conflitto di interessi con la Società ed, in caso di conflitto, devono denunciarlo immediatamente ai loro interlocutori aziendali e devono astenersi dall'esecuzione della prestazione salvo diversa indicazione da parte della Società stessa.

Ogni collaboratore o consulente deve, nel modo più assoluto, astenersi dal compiere qualunque atto che sia o consideri essere contrario alla legge, anche nel caso in cui da tale comportamento derivi o possa in astratto derivare un qualunque vantaggio per la Società.

Ogni collaboratore o consulente è tenuto a tutelare l'immagine della Società ed a valorizzarla anche attraverso comportamenti costantemente improntati al decoro, alla cura della propria persona, alla civiltà ed al rispetto altrui.

I collaboratori e i consulenti sono tenuti ad utilizzare correttamente ed a salvaguardare l'integrità dei beni eventualmente messi a loro disposizione da parte della Società.

3.3. Nei rapporti con i fornitori

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi AcomeA si attiene ai principi del presente Codice ed alle procedure interne.

In tale contesto e nell'osservanza di tali norme, i dipendenti addetti alle relazioni con i fornitori devono procedere alla selezione nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza, o altri purché predefiniti e valutabili in termini oggettivi, imparziali e trasparenti, evitando qualunque logica motivata da favoritismi o dettata dalla certezza o dalla speranza di ottenere vantaggi, anche con riferimento a situazioni estranee al rapporto di fornitura, per sé o per la Società.

I dipendenti e i collaboratori devono evitare qualunque situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riguardo a fornitori e questi sono tenuti a segnalare alla Società l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.



AcomeA si ispira nei rapporti con i fornitori ai principi di correttezza e buona fede nonché al rispetto delle regole sulla concorrenza e sul mercato.

3.4. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse

AcomeA adotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali ed aziendali applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione la Società, e per conto di questa ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere. Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza. In ogni caso, l'agire di AcomeA è improntato alla massima prudenza come criterio generale che deve informare tutte le attività.



4. Criteri di Comportamento verso i Terzi e Collettività

4.1. Nelle relazioni con gli azionisti

AcomeA assicura la piena trasparenza nello svolgimento dell'attività e nelle scelte gestorie.

AcomeA pone la chiarezza e la fedeltà dell'informazione quale fondamento delle relazioni con i propri azionisti.

4.2. Con la collettività (politica ambientale, iniziative non profit, sponsorizzazioni per iniziative culturali e sportive)

AcomeA pone la massima attenzione nel rispetto degli interessi della collettività e considera dovere di ciascuno collaborare al fine di migliorare la qualità della vita e del vivere civile.

AcomeA considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere, ed a tal fine pone il massimo impegno nell'orientare la propria attività al rispetto di tali principi.

4.3. Con organizzazioni politiche e sindacali

AcomeA non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti.

4.4. Con la stampa e con altri mezzi di comunicazione di massa

AcomeA si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegati, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società.

I dipendenti sono tenuti a non fornire informazioni ad organi di comunicazione di massa senza esserne stati specificamente e previamente autorizzati dal Legale Rappresentante.

La Società contrasta e respinge ogni forma di disinformazione o di diffusione non accurata e precisa di notizie che riguardano la Società stessa e la sua attività ed assume ogni iniziativa diretta a tutelare la propria immagine e a garantire la correttezza dell'informazione riguardante sé stessa.

In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni relative alla Società e destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.



5. Vigilanza sull'applicazione del Codice Etico e conseguenze della sua violazione

5.1. Organismo di Vigilanza

AcomeA costituisce al proprio interno un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

A tale Organismo è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e di aggiornare tale modello.

Inoltre, all'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di promuovere la diffusione e la conoscenza del Codice Etico e di curarne l'applicazione e l'aggiornamento, attivandosi, di iniziativa o su segnalazione, per prevenire o reprimere, attraverso le funzioni aziendali competenti (es. Risorse Umane, Legale etc.) le eventuali violazioni dello stesso.

L'Organismo di Vigilanza riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, nelle persone dei rispettivi Presidenti.

Le informazioni e le segnalazioni acquisite, autonomamente o su segnalazione, che pervengano in forma scritta, all'Organismo di Vigilanza e alle strutture dallo stesso utilizzate sono considerate riservate e non possono essere divulgate salvo i casi previsti dalla normativa vigente.

5.2. Conseguenze della violazione del Codice per i dipendenti

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico e delle procedure aziendali, ad opera di lavoratori dipendenti della società, costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 cod. civ. e illecito disciplinare.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili, si precisa che esse saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal CCNL.

Tali sanzioni saranno applicate sulla base del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate in base alla loro gravità.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

5.3. Conseguenze della violazione del Codice per i dirigenti e gli amministratori

In caso di violazione, da parte di dirigenti, delle procedure interne e del Codice Etico, la Società valuterà i fatti ed i comportamenti e assumerà le opportune iniziative nei confronti dei responsabili, tenuto presente



che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex articolo 2104 cod. civ.

In caso di violazione del Codice Etico da parte degli amministratori di AcomeA, l'Organismo di Vigilanza informerà l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della stessa i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

5.4. Conseguenze della violazione del Codice per i collaboratori, i consulenti ed altri terzi

Ogni comportamento posto in essere dai collaboratori, dai consulenti o da altri terzi collegati a AcomeA da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del Codice Etico, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, o anche in loro assenza, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alla Società, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.